

Tursi Rotondella accede alla finale playoff col Lavello

lunedì 28 aprile 2014

Tursi Rotondella accede alla finale palyoff col Lavello. Grande prestazione dei padroni di casa con i potentini. Ieri la truppa di Pitrelli ha battuto il Satriano col minimo scarto. Lieggi ha firmato il gol partita a met  del primo tempo e direttamente su punizione.

Tursi Rotondella
- Satriano 1 - 0.

Tursi

Rotondella: Spadavecchia, Manfredi, Erdogmus, Lieggi, Cataldo, Giannini (1 st De Bari), Marino, De Gennaro (39'st Francolino), Paparella, De Marco (44'st Lacanna), Tarantino. A disp.: Truncellito, Airoidi. All. Pitrelli.

Satriano:

Basalone, Forgerato, Restaino (14'st Fringuello), Borruso, Farenga, Adobbato (23'st Paiano), Cristallo, Spera (41'st Ruggiero), Ostuni, Esposito, Biondino. A disp.: Santopietro, Villani, Coviello, Mazziotta. All. Vuolo.

Arbitro:

Ponzio di Moliterno (Favale - Manolio).

Rete:

26'pt Lieggi.

Note:

28'st espulso Erdogmus.

Tursi - II

Tursi Rotondella accede alla finale dei playoff con il Lavello, per giocarsi fuori casa il passaggio in Eccellenza. I tursitani l'hanno conquistata con merito, avendo superato il Satriano col minimo scarto. Il goal di Lieggi   arrivato alla met  del primo tempo, direttamente su calcio di punizione a parabola da 25 metri, con la complicit  del portiere Basalone, non impeccabile nella circostanza.

Una gara

intensa sul piano emotivo e tattico, seppure non velocissima, affrontata dagli jonici con maggiore determinazione e slancio agonistico. Diverse le azioni corali ben manovrate e anche, prima del vantaggio, le conclusioni mancate di poco da Marino, Paparella, su punizione, da Demarco che, solo in area, calcia angolato, e da Cataldo, il suo tiro potente "deviato in angolo.

Tutte

occasioni nelle quali l'estremo difensore ospite ha sfoderato parate di alta classe. Nel finale della prima frazione, il Satriano prova a scuotersi con Borroso ed Esposito. La partita assume un andamento provocatorio nella ripresa, complice una certa ingenuità e inesperienza dei ragazzi di mister Pitrelli. Il confronto diventa aspro, in tutto dieci gli ammoniti equamente ripartiti (solo uno nel primo tempo, tra gli ospiti). Ne fa le spese l'innervosito Erdogmus.

Al

quinto di recupero, palo da terra del giovane Lacanna. Poi il triplice fischio liberatorio e applausi per tutti dal numeroso pubblico in festa.

Salvatore
Verde

La Gazzetta del Mezzogiorno, lunedì 28 aprile 2014.